

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 577 DEL 05/10/2016

Oggetto: *Liquidazione somme a saldo relativo al progetto definitivo/esecutivo di ripristino danni dell'edilizia cimiteriale ubicata in Ovindoli capoluogo e frazioni (AQ)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

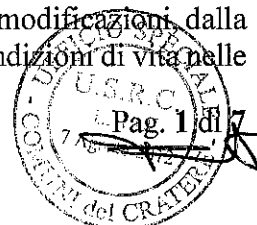
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

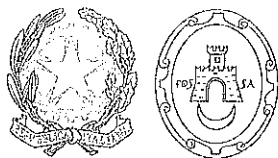
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

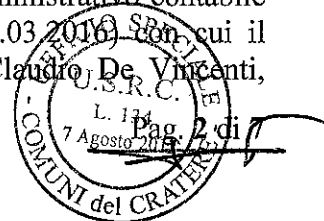
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

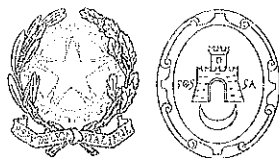
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

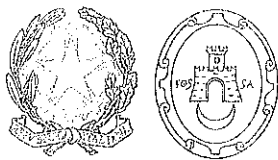
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Tenuto conto che con il Decreto n. 78 del 22/09/2011 del Commissario Delegato per la Ricostruzione è stato elaborato il *Programma di interventi aree cimiteriali* per i Comuni colpiti dal sisma del 06/04/2009, teso a favorire la realizzazione di interventi prioritari necessari ad assicurare l'accessibilità e la funzionalità delle strutture cimiteriali;

Atteso che l'intervento prioritario di ripristino danni su edilizia cimiteriale sita in Ovindoli e frazioni è previsto nel Programma di cui sopra, per un importo totale di € 107.200,00;

Tenuto conto che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Rilevato che tale programma prevede per il comune di Ovindoli il finanziamento dell'intervento di cui sopra per un importo pari ad € 107.200,00;

Richiamata la Determina dello Scrivente Ufficio n. 1 del 08/01/2014 con cui si assegna in via programmatica i fondi correlati agli interventi per la ricostruzione degli edifici pubblici nei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012- Programmazione Triennale ricostruzione pubblica Annualità 2013;

Precisato che il Comune di Ovindoli risulta assegnatario a tal fine di un finanziamento per un importo di € 107.200,00 per gli interventi di ripristino danni su edilizia cimiteriale sita in Ovindoli e frazioni;

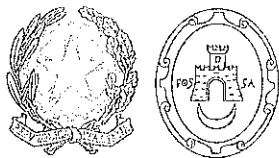
Atteso che l'ufficio scrivente è deputato alla valutazione dell'impiego delle economie di gara per perizie di variante, verificata la coerenza degli interventi aggiuntivi proposti con le finalità del finanziamento all'uopo stanziato;

Preso atto della procedura tecnico-amministrativa adottata e associato che l'importo totale del progetto derivante dal Q.T.E. di variante non eccede dall'importo impegnato con la suddetta Determina USRC,

Richiamata la Determina USRC n. 174 del 17.07.2014 con cui si è confermato il finanziamento programmato pari a € 107.200,00 (IVA e spese tecniche comprese) per l'intervento in oggetto;

Considerato che come previsto dall'art. 2 della suddetta Determina USRC n. 174 del 17.07.2014, con Determina USRC n. 76 del 23.02.2015, previa presentazione della documentazione tecnica di supporto, è stato erogato a titolo di acconto del 20% dell'importo relativo al quadro tecnico economico rimodulato a seguito di gara pari a € 21.440,00;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Richiamata la Determina USRC n. 526 del 16.10.2015 con cui è stato liquidato al Comune di Ovindoli l'importo di € 43.068,02 (IVA e oneri inclusi), corrispondente ai costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.2 e alle prestazioni professionali svolte dal tecnico incaricato e dai Dipendenti dell'Amministrazione per proprie competenze;

Richiamata la Determina USRC n. 18 del 17.03.2016, a seguito di istruttoria, si è acquisita la perizia di variante suppletiva dei lavori in oggetto;

Vista la nota Prot. n. 6912 del 12.08.2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 4376 del 18.08.2016, e le note Prot. n. 7668 del 10.09.2016, ricevute dall'USRC con prot. n. 5204 del 30.09.2016;

Considerato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Ovindoli n. 147 del 06.08.2015, si è approvato il Conto Finale, il Certificato di Regolare Esecuzione e si è disposta la liquidazione alla ditta appaltatrice del saldo dei lavori effettuati pari a € 33.151,02 (IVA inclusa);

Atteso che con Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Ovindoli n. 149 del 12.08.2016 e n. 168 del 06.09.2016, riscontrate le effettive prestazioni effettuate, si sono approvate le spese tecniche finali e l'assestamento del Quadro tecnico economico di intervento;

Precisato che il Comune ha inviato il Registro di contabilità relativo al SAL finale, il Libretto delle misure relativo al SAL finale, la Relazione sul Conto Finale, il Certificato di ultimazione lavori, il Sommario del registro di contabilità Stato finale dei Lavori, le Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Ovindoli n. 149 del 12.08.2016 e n. 168 del 06.09.2016 e n. 147 del 06.08.2015;

Riscontrato che ad oggi risultano trasmessi al Comune di Ovindoli per l'intervento in oggetto € 64.508,00 e che il Comune di Ovindoli ha trasmesso idonea documentazione giustificativa delle somme allo stesso già trasferite;

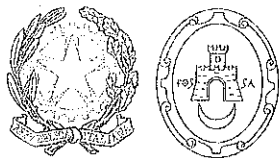
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 01/10/2016, ai sensi della quale si ritiene di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Ovindoli, dell'importo complessivo di € 39.353,50 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto, al saldo delle prestazioni tecniche svolte e dei compensi spettanti ai dipendenti dell'Amministrazione per proprie competenze;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

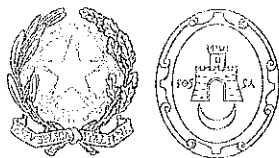
A fronte del trasferimento del 20% del Q.T.E. approvato ammontante ad € 107.200,00 nei limiti massimi di quanto stabilito con Determinazione dello Scrivente Ufficio n. 1 del 08/01/2014, pari ad € 21.440,00, alla luce dell'erogazione dell'importo complessivo di € 43.068,02 (dicomi euro quarantatremilazerosessantotto/02), IVA e oneri inclusi, corrispondente ai costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.2 e alle prestazioni professionali svolte dal tecnico incaricato e dai Dipendenti dell'Amministrazione per proprie competenze, relativi al progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento di ripristino danni su edilizia cimiteriale sita in Ovindoli capoluogo e frazioni gravemente interessata dagli eventi sismici del 06/04/2009, si dispone di liquidare a favore del Comune di Ovindoli l'importo complessivo di € **39.353,50** (dicomi euro trentanovemilatrecentocinquantatre/50), IVA e oneri inclusi, corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto, al saldo delle prestazioni tecniche svolte e dei compensi spettanti ai dipendenti dell'Amministrazione per proprie competenze.

Art. 2

(Modalità di erogazione)

La quota residua del finanziamento di cui al punto 1, verrà erogata a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro € 39.353,50 di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli interventi di edilizia pubblica (codice di finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 4

(Prescrizioni)

L'Amministrazione Comunale è tenuta, all'atto della prossima richiesta di trasferimento fondi, a produrre distinta delle spese tecniche liquidate in occasione del SAL n.1 e n.2, modalità di calcolo degli importi relativi all'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 in conformità a quanto disposto dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Giunta Comunale n.22/2014, Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara, Rendicontazione somme trasferite.

Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 5 ottobre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





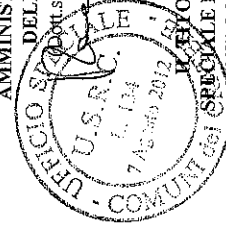
U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Contribuzione	ND esamina	Data Decisione	NGI/obiettivi	Data O.direzione	Perfezionamento	Completamento	Importo
CIPE135art1c3	577	05/10/2016	1065	07/10/2016	COMUNE DI OVINDOLI		€ 39.353,50
						LIQUIDAZIONE SOMME A SALDO RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DI RIPRISTINO DANNI DELL'EDILIZIA CIMITERIALE UBICATA IN OVINDOLI CAPOLUOGO E FRAZIONI (AQ)	€ 39.353,50
						Totale	€ 39.353,50

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE E
DELLA TRASPARENZA

Dot.ssa Francesca Capranica



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE
(Dot. Paolo Pasposito)